LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Tutti gli sport in tutto il mondo

Le battaglie calcistiche

Divisione Nazionale

Ambrosiana-Milan 4-1

Milano, 19, notte.

La vittoria del «nero-azzurri» è perfettamente regolare e convincente. Nonostante il Milan sia sempre rimasto in campo con una unità volenterosa e combattiva, l'Ambrosiana ha fornito quanto di meglio esista nel suo vasto repertorio di giuoco classico. E' parso a tratti di rivedere la squadra dell'anno scorso, quella delle 18 vittorie consecutive, quella che si aggiudicò il titolo e lo «scudetto». Stile, vigore, volontà, avvedutezza e prontezza di scatto e di esecuzione hanno fatto eccellenti del giuoco nero-azzurro nella partita odierna. Sicuri e sempre ben piazzati, i terzini Allemandi (forse il migliore in campo) e Bolzoni; efficace e accorto il giuoco della linea mediana con Viani in gran forma ricco di fiato e abile nel contenere gli avversari e nel sospingere i suoi all'attacco. Redditizio il giuoco dei quintetto per semplicità e rilievi delle azioni impernniate su Meazza e sulle ali alle quali Blasevich e Serantoni hanno dato un buon aiutio prodigandosi con la consueta attività.

L'Ambrosiana non ha però battuta un Milan dimesso e slegato, un Milan rassegnato e svogliato. La squadra rosso-nera, lenta a mettersi in azione, ha incassato due goals nel primo quarto d'ora ma poi, favorito forse da un rallentamento dei rivali, si è ripresa e ha tenuto il campo avversario per lungo periodo, tanto da ridurre meritatamente il distacco prima dell'intervallo, nonostante il centro sostegno accusasse visibilmente le conseguenze di un urto avuto con un avversario. Nel secondo tempo la prevalenza di attacchi e la superiorità di stile è stata ancora dell'Ambrosiana i cui attacchi, sviluppati con azioni chiare e lineari, hanno superato più volte la difesa «rosso-nera» e costrinto le reazioni del «rosso-nero», condotte con tutti gli attaccanti in linea, hanno trovato nel tre volte alla fine ancora che nel due terzini rivali, una sbarramento pressoché insormontabile.

L'inizio è favorevole all'Ambrosiana che sviluppa senza indugio le sue azioni fluide e decise, interrotte dall'arbitro per un fallo di Blasevich. I nero-azzurri ritornano all'attacco e un fallo è commesso da Pervérsi poco fuori dell'area di rigore. La punizione è battuta da Blasevich. La palla sfugge a Meazza ma è ripresa da Visentin che la scaraventa in goal nonostante il pronto tuffo di Compiani. Sono passati quattro minuti: la prima parata di Smeraldi che non avrà molto da lavorare è su colpo di testa di Sternina pochi minuti dopo. Il giuoco è alterno con lieve prevalenza nero-azzurra. Al 17.o goal di Serantoni su azione svolta dalla sinistra. Pochi minuti più tardi Bocchi, centuno ad un giuoco, chio, passa all'estrema sinistra e Pomi lo sostituisce al centro della seconda linea. Al 21.o un malinteso tra difesa nero-azzurra apre ad Arcari la via del goal ma Allemandi giunge in tempo a salvare in corner. Al 31.o Bocchi ritorna al suo posto ma zoppica e il suo giuoco ne soffrirà per tutto il resto della partita.

Il Milan svolge tuttavia in questo periodo la sua azione più bella e al 38° Santagostino impegna il portiere con un bel tiro. Al 42° un fallo di Bolzoni e punito dall'arbitro. Magnozzi invece di tirare direttamente in porta passa a Torriani che, libero, segna dalle 20 metri.

Nella ripresa la porta dell'Ambrosiana è stata in serio pericolo una sola volta per un centro di Torriani su allungo di Sternina che Meazza non ha saputo far fruttare pur trovandosi in posizione favorevole. La rete di Compiani è stata insidiata da vicine parate volte. Al 13° un calcio di punizione di Visentin è sfuggito a Compiani. Serantoni svelitissimo ha approfittato allora di un attimo di indecisione di Perversi per segnare. Perversi però ha salvato la porta al 35° da un tiro di Blasevich a porta vuota. Al 44° Meazza ha ottenuto il quarto punto sul centro di Ferrero.

Ambrosiana: Smerzo; Bolzoni, Allemandi; Rivolta, Viani, Castellazzi; Visentin, Serantoni, Meazza, Blasevich, Ferrero.

Milan: Compiani; Perversi, Schiavoni; Marchi, Bocchi, Pomi; Arcari, Santagostino, Sternina, Magnozzi, Torriani.

Arbitro: Mattea.

Precedette un incontro fra la squadra di Torino e quella di Milano della Banca Commerciale, vinto dal milanesi per due goals a uno.

Incontri amichevoli

Alessandria-Vogherese 3-2

Alessandria, 19, notte.

Alla presenza di una scarso pubblico si è disputato oggi sul campo del Littorio un incontro amichevole di calcio tra i grigi alessandrini ed i rossi vogheresi, conclusosi con la vittoria dei concittadini per 3 goals a 2. Nel primo tempo la squadre si fondo si sono equivalse. Nella ripresa la compagine alessandrina ha marcciato più spedita all'assalto della rete degli ospiti e al 10.o minuto Avalle riesce su centro dell'ala sinistra ad infilare magnificamente la rete di Casiraghi. Cinque minuti dopo però la situazione si pareggiata: Porta segna infatti a porta vuota. Al 28.o minuto e Banchero che segna in una rapida mischia il secondo goal alessandrino e un minuto dopo l'ala destra vogherese Ravarino riporta la sua squadra nuovamente alla pari. I grigi al 41.o con un altro bel tiro di Avalle ottengono il punto della vittoria.

Alessandria: Chiodi, Gellino, Amati (Viviani), Grillo, Borelli, Sertolini, Avalle, Scagliotti, Banchero, Riccardi, Autelli.

Vogherese: Castrago, Blondet, Goretta, Pavi, Crotta, Gessati, Ravarino, Doria, Peternel, Mandosso, Ferretti.

Napoli-La Plata 2-2

Napoli, 19, notte.

Oggi, al campo sportivo Ascarelli, si è svolto l'incontro di calcio fra la squadra del Rio Plata, campione nazionale argentina, e quella dell'Associazione Calcio Napoli. L'importanza dell'incontro ha richiamato sul campo numeroso pubblico. I giocatori sono scesi in campo agli ordini dell'arbitro Lanti, che ha diretto l'incontro con energia. Il match è terminato alla pari con due goals per parte.

Il Direttorio Divisioni Superiori

Cesarini, Caligaris e Ferraris ammoniti

Milano, 19, notte.

Poiché l'arbitro della gara Roma-Juventus di domenica scorsa ha dichiarato di avere espulso dal campo il giuocatore Cesarini Renato e Caligaris Umberto della Juventus F. C. e Ferraris Aristide della A. S. Roma esclusivamente per misura preventiva e non per fatti sportivi commessi, il Direttorio Divisioni Superiori, in conformità di quanto è stato annunziato con comunicato numero 6 del 1.o ottobre 1930 sente il titolo «contegno giuocatori», ha limitato all'ammonizione le punizioni dei tre giuocatori espulsi dal campo. Si dà atto che il contegno del pubblico è stato dichiarato non scorretto da arbitro e commissario.

La partita Legnano-Brescia non è stata omologata, per contegno scorretto del pubblico durante e dopo la gara. Si disputerà in campo neutro la partita Legnano-Pro Patria del calendario del 7.a giornata di ritorno e il direttorio ha inflitto al Legnano F. C. la multa di lire mille. La punizione è così limitata, avendo i dirigenti di questo provato di avere ottemperato in ogni modo a quanto è loro stato obbligo dai regolamenti sulle tutela dell'arbitro.

Per il contegno gravemente scorretto del pubblico verso nei confronti della A. C. Fiorentina, la gara Lecce-Cremonese si disputerà il 22 corrente a Bari, sul campo neutro della U. S. Bari e lo stesso Direttorio ha inflitto alla U. S. Lecce la multa di lire duemila. In merito alla gara Imperia-Bologhese, in base alla risultanze del documenti ufficiali, questi risulta che per il contegno gravemente scorretto e minaccioso del pubblico, l'arbitro ha considerato terminata la gara al 25.o minuto del secondo tempo, e il direttorio segue: di la gara è data vinta alla A. C. Vogherese per 5-0 in applicazione dei disposti dell'articolo 40 del regolamento organico; b) si infligge alla U. P. Imperia la multa di lire 1000; c) si squalifica per due gare di campionato i giuocatori Scovolo e Repetto (Imperia). Sono stati pure presi i seguenti provvedimenti punitivi: multa di 1500 lire all'Unione Sportiva Livorno; multa di lire mille alla Pro-Sportiva; multa di lire 500 al Gruppo Sportivo Revico, al Prato S. C., alla Associazione Sportiva Forlì, all'Associazione Calcio Savona.

Squalifica per due gare di campionato. Marucco (Treviso); Tomasi (Fiumana); Busini (Tiene), Bedende (Rovigo), Pustianaz (Forlì); Fredella (Reggiana); Gemba (Savona); Barlaone (Alessandria); Copin (Vicenza); Giacomo (Savona).

Squalifica per una gara di campionato: Battini (Carpi).

Ammonizione: Dell'Vedove e Cavicchioli (Cremonese); Galavotti (Finale); Artigiani e Giuntoli (Pisa); Benvenuti (Empoli).

Volata

La prima giornata del campionato piemontese

Domenica si aprirono le ostilità in tutto il Piemonte fra le migliori squadre della regione per l'assegnazione del titolo di campionato piemontese-A.L.C. 1931. A Torino si giuoca il derby fra nero-azzurra aprte ad Arcari la via del goal ma Allemandi giunge in tempo a salvare in corner. Al 3.o Bocchi ritorna al suo posto ma zoppica e il suo giuoco ne soffrirà per tutto il resto della partita.

Il Milan svolge tuttavia in questo periodo la sua azione più bella e al 38° Santagostino impegna il portiere con un bel tiro. Al 42° un fallo di Bolzoni e punito dall'arbitro. Magnozzi invece di tirare direttamente in porta passa a Torriani che, libero, segna dalle 20 metri.

Nella ripresa la porta dell'Ambrosiana è stata in serio pericolo una sola volta per un centro di Torriani su allungo di Sternina che Meazza non ha saputo far fruttare pur trovandosi in posizione favorevole. La rete di Compiani è stata insidiata da vicine parate volte. Al 13° un calcio di punizione di Visentin è sfuggito a Compiani. Serantoni svelitissimo ha approfittato allora di un attimo di indecisione di Perversi per segnare. Perversi però ha salvato la porta al 35° da un tiro di Blasevich a porta vuota. Al 44° Meazza ha ottenuto il quarto punto sul centro di Ferrero.

Ambrosiana: Smerzo; Bolzoni, Allemandi; Rivolta, Viani, Castellazzi; Visentin, Serantoni, Meazza, Blasevich, Ferrero.

Milan: Compiani; Perversi, Schiavoni; Marchi, Bocchi, Pomi; Arcari, Santagostino, Sternina, Magnozzi, Torriani.

Arbitro: Mattea.

Precedette un incontro fra la squadra di Torino e quella di Milano della Banca Commerciale, vinto dal milanesi per due goals a uno.

Incontri amichevoli

Alessandria-Vogherese 3-2

Alessandria, 19, notte.

Alla presenza di una scarso pubblico, si è disputato oggi sul campo del Littorio un incontro amichevole di calcio tra i grigi alessandrini ed i rossi vogheresi, conclusosi con la vittoria dei concittadini per 3 goals a 2. Nel primo tempo le squadre si fondo si sono equivalse. Nella ripresa la compagine alessandrina ha marciato più spedita all'assalto della rete degli ospiti e al 10.o minuto Avalle riesce su centro dell'ala sinistra ad infilare magnificamente la rete di Casiraghi. Cinque minuti dopo però la situazione si pareggiata: Porta segna infatti a porta vuota. Al 28.o minuto e Banchero che segna in una rapida mischia il secondo goal alessandrino e un minuto dopo l'ala destra vogherese Ravarino riporta la sua squadra nuovamente alla pari. I grigi al 41.o con un altro bel tiro di Avalle ottengono il punto della vittoria.

Alessandria: Chiodi, Gellino, Amati (Viviani), Grillo, Borelli, Sertolini, Avalle, Scagliotti, Banchero, Riccardi, Autelli.

Vogherese: Castrago, Blondet, Goretta, Pavi, Crotta, Gessati, Ravarino, Doria, Peternel, Mandosso, Ferretti.

Napoli-La Plata 2-2

Napoli, 19, notte.

Oggi, al campo sportivo Ascarelli, si è svolto l'incontro di calcio fra la squadra del Rio Plata, campione nazionale argentina, e quella dell'Associazione Calcio Napoli. L'importanza dell'incontro ha richiamato sul campo numeroso pubblico. I giocatori sono scesi in campo agli ordini dell'arbitro Lanti, che ha diretto l'incontro con energia. Il match è terminato alla pari con due goals per parte.

Il trofeo del «Littorio»

Viva attesa a Clavières per l'odierna gara sciistica

Clavières, 19, notte.

Per la disputa del Trofeo Littorio, Clavières ha accolto le varie squadre militari con festosità, e tutta la laboriosa cura a cosparsa di una recente spruzzata di neve, che è venuta ad adagiarsi sull'ultimo strato già esistente.

Il console generale comm. Masroramatici, insieme con numerosi ufficiali, ha anticipato di un giorno la sua venuta per rendersi conto degli allenamenti e della organizzazione generale. Con lui sono giunti il console Cremin della Milizia forestale, con l'aiutante seniore Ferrari, il colonnello dei carabinieri Tirinnanzi e si attende questa sera il generale Scandiani. Il comm. Corti, Vice-Segretario della Giunta, si è abboccato con il centurione Mussolini, comandante il battaglione confinario di Cesana, per gli ultimi preparativi.

Clavières in grande festa si prepara a ricevere degnamente i Principi di Piemonte, S. E. Manaresi, segretario di Stato alla Guerra, S. E. Ricci prefetto di Torino e altre autorità e personalità. Nel pomeriggio di domani gli ultimissimi ritocchi alle piste e agli sci sulla pista grande di salto, sotto la direzione del norvegese Killerup, alle prove tutte le autorità saranno presenti: Manaresi, Bonomo, Ricci. Molto si impegneranno contro il forte Delfino, vittorioso due anni fa, e recentemente disputata a Cortina d'Ampezzo.

IL CAMPIONATO EUROPEO DEI MEDIO-MASSIMI

Pistulla ha conquistato il titolo che fu di Bonaglia

Martinez battuto ai punti... ma Dorita lo sposerà ugualmente — L'arbitro malmenato dalla folla — Magliozzi ha sconfitto Ruiz

Valencia, 19, notte.

(G.) *La città del Cid ha visto oggi una delle giornate più appassionanti che le cronache sportive della vecchia Spagna ricordino. La piazza di torea è stata letteralmente pompata d'ansetto sin dalle prime ore e, non appena i cancelli sono stati aperti, l'immenso anfiteatro si è riversato nella vasta arena, riempientosi, in mille rivoli, per le gradinate e gremendo ogni ordine di posti.*

Era la prima volta che Valencia assisteva ad un incontro per il campionato europeo di boxe e la certezza nella vittoria del cavaliere spagnuolo Martinez era così grande che da ogni paese della provincia si erano ricercate le capitanerie di porto e le autorità zone, prese da frenesia di vedere ed acclamare il valente Martinez, che, da semplice marinaio quale era qualche anni fa, era salito rapidamente ai fastigi della popolarità, se non della gloria.

Nelle ore della spasmodica attesa, il sottoscritto ha avuto incessi d'ora, da questo punto di vista, favorito therti, ciò non perdendo nulla. Le borsa è esaurita, parte della avrà luogo, nel campo Sip (str. Pellerina) e avrà inizio alle 15 precise. Le quattro squadre scendono in campo sguarnite e vedove, durante fin d'ora al trionfo finale nel proprio giuoco.

A Fubine il Dopolavoro locale incontrerà la squadra del Mandrogno. La battaglia si accenderà certo accanitissima: entrambe hanno ottenuto la vittoria Strumbino i locali incontrano i maggiori esponenti della zona prima provincia i bianchi di Aosta e sentiranno il lutto per il tutto per poter frenare i vecchi rivali. A Novara incontro fra il Dopolavoro di Terno e la Juventus di Casale sarà seguito da una bella lotta fra le due squadre cittadine: la Bicocca e il IV Reggimento. A Varotti trovo i Italiano Novarese. Ne la visita del «XXI Aprile» di Novara e la rivalità sportiva fra le due città avrà modo di palesarsi anche in questo sport italianissimo.

Tennis

La «Racchetta d'oro» a Genova

Genova, 19, notte.

La terza giornata della «Racchetta d'oro» (formai classico torneo a squadre di terza categoria valevole per il campionato ligure a squadre) ha avuto inizio oggi. Dei tre incontri in calendario due soltanto hanno effettuazione poiché l'Associazione Tennis Lido ha dato «forfait» alla Società Law Tennis Genova. I due incontri disputati hanno registrato Genova-Andrea Doria; Guf Genova-Albaro Tennis Club; Associat. Tennis Lido-Circolo Quarto.

Guf Verona-Guf Vicenza 4-2

Verona, 19, notte.

Si è svolto oggi sui campi di tennis del Giardino della Vittoria un incontro tra le squadre dei Guf di Verona e Vicenza. La vittoria è rimasta al Guf di Verona per 4 a 2.

Sci

Zampatti vince la gara di salto a Collio Val Trompia

Brescia, 19, notte.

Sul trampolino «Principe di Piemonte», a Collio, in Valle Trompia, si è disputata oggi una gara di salto per la Coppa «Popolo di Brescia», gara che l'anno scorso aveva stata vinta da Angelo Maroni di Pontresina. Alla gara odierna la partecipano 40 sciatori di grandi, svizzero, già *recordman* mondiale di salto, che ha superato, nella classifica punti 145,50 con due salti rispettivamente di metri 40 e 44. Seguono Mleschino; Paterlini, di Collio, con punti 141,50 (metri 40 e 40); Zampatti, di Ponte di Legno, con punti 138 (metri 41 e 35); Marconi, di Ponte di Legno, punti 131,10; Trecanni, di Collio, punti 129; Sandrini, di Ponte di Legno, punti 120; Bazzi, pure di Ponte di Legno, punti 111. Badrutt e Paterlini erano fuori gara, e quindi la Coppa è stata assegnata allo Ski Club Ponte di Legno, per merito di Zampatti. Molto interessante dei salti di Badrutt, il quale in una prova fuori classifica, ha raggiunto 51 metri.

Numerose gare sciatorie ad Oropa

Biella, 19, notte.

Oggi a Oropa si è disputato il campionato sciistico di Biella, la Coppa Luigi A. Mazinola e la Coppa B. Possati.

La gara per il campionato studentesco si è svolta su un percorso di chilometri 15 con un dislivello di circa 500 metri per la categoria A, e su un percorso di km. 7 con un dislivello di 300 metri per la categoria B.

Classifica della categoria A: 1. Bricatti Cesare in 2.51'2", 2. Sormano F.; 3. Borrione P.; 4. Mezzari G.

Categoria B: 1. Cardolle Mario in 35'34", 2. Aimone E.; 3. Rivetti G.; 4. Genova E.; 5. Caio L.; 6. Sciacaci S.

La gara per la Coppa Bozzo S. Paolo si è svolta su un percorso di chilometri 12 con un dislivello di metri 400. Classifica: 1. Arlotti Emilio in ore 1,19'38" (medaglia d'oro), e diploma di campione nel 1931 e Coppa di S. Paolo); 2. Bonini P. in ore 1,59'2"2/5, 3. Rosalio F. in ore 1,31'15", 4. Piana G.

Classifica della gara per la disputa della «Coppa B. Possati», (Lazio del Murrone, Km. 9): 1. Gruppo Mendes in 31'17", 2. Ramella S. in 33'15", 3. Bracco N. in 35'17", 4. Franco F., 5. Piemonte R. Si è svolta oggi la gara timoreva, di cui erca la classifica: 1. Gaudio Mario, 2. Peretti B., 3. Cogliolo A., 4. De Martino.

Classifica della gara Solbrero Vertuto (Coppa L. Antonio Mazinola, chilometri 12, dislivello 100 metri circa): 1. Pidello Guido (Sci Club) in 44'25", 2. Ramella M. in 47'3", 3. Garelli G. Gara femminile Solbrero Vernato: 1. Ramella Bettina, 2. Bosio P. Seguono altre 6 in tempo massimo.

L'attività sugli ippodromi

La prima giornata del concorso ippico genovese

Genova, 19, notte.

Sul campo sportivo di San Martino si è iniziato il III concorso ippico organizzato dal comm. Francesco Mazzoni, sotto l'alto patronato di S. A. R. Adalberto di Savoia. Per quanto il tempo si sia mantenuto piuttosto favorevole, pure il bilancio di questa prima giornata di gare è molto soddisfacente. Bisogna rilevare il magnifico successo di pubblico, fra il quale si notava principalmente l'elemento femminile. Anche dal lato sportivo la manifestazione odierna è riuscita ottimamente. I due primi disputati oggi hanno visto in lotta i migliori cavalli e le più quotate amazzoni. Il *Premio Montemoro* ha originato un duello serrato conclusosi con la vittoria di Hesperia, montata dal capitano Poschi. Da segnalare la bella corsa compiuta da Dora Va, che ha vinto la nobile signorina Gricciolli una amazzone di valore. Il *Premio Regione* è stato vinto da Havre Boy, montato dalla signora Cancilla, che è riuscita a sua un'amazzone esperta e ha agito la Coppa della Società ippica genovese.

La danese Luise Varvara Kassebach, la migliore amazzone estera, si è presentata con molti cavalli, ma non è riuscita a classificarsi per la graduazione della maggior parte dei cavalli in lizza. Ecco i risultati:

Premio Montemoro per cavalli di gara ed a Passo, montati da amazzoni, per circa metri 600 circa con ostacoli di altezza iniziale non superiore a metri 1,35 — 1. Havre Boy del capitano Pallotti, montato dalla signora Cancilla, in 1'14"4/5; 2. Dalma, capitano Cacciandra, montato dalla signora Cacciandra, in 1'16"; 3. Mistigouri, della contessina Raggio, montato dalla proprietaria; 4. Dora Va, della signorina Gricciolli, montata dalla proprietaria. In 1'19"4/5.

Domani riposo e sabato seconda giornata di gare per il premio del *Premio Albaro* e del *Premio Sturla*.

Le corse alle Capannelle

Premio San Cesario (L. 6000, m. 2000): 1. Lustignano (Pl. Luccetelli), 2. Arcidosso, 3. Fendo. Una testa. Tempo 2'12"4/5. Tot. L. 19,50, 8, 6.

Premio Sarti (L. 6000, m. 1600): 1. Conte Grande (M. Cinghiati), 2. Tricolo, 3. Nunally. Una cervicatura testa, tre quarti di testa. Una lunghezza. Tempo 1'48. Tot. L. 19,50, 14, 6.

Premio Lepringano (L. 6000, m. 1900): 1. Tirrenico (Ad. Ferrari), 2. Gospredo, 3. Tarno. Mezza lungh., tre quarti di lungh., una testa. Tot. L. 9, 10, 6,50, 12.

Premio Gaspareto (L. 6000, m. 1700): 1. Cos (Guerra Gio. Gonzaga), 2. Tetrazzo, 3. La Fenglia. Una mezzi, mezza lungh., una testa. Tot. L. 22, 14,50, 11, 20.

Premio Monte Sorate (L. 6000, m. 2000): 1. Ciro (Ad. Ferrari), 2. Partita. Mezza lungh. Tot. L. 10, 6.

Premio Ludiprati (L. 6000, m. 1600): 1. Lidia (Gaetano Gio. Matteini), 2. Artigiano, 3. Lord Bridge. Tre quarti di lungh., mezza lungh., mezza lungh. Tot. L. 19,50, 9,50, 17,50, 15,50.

Le corse alle Cascine

Premio Boschetto (L. 4000, m. 1600): 1. Fiorenzuola (Ad. Nicola Contessa Visconti), 2. Lo Mancino, 3. Romaggio. Due lungh., cinque lungh. Tot. L. 12, 6.

Premio Fiorenzuola (L. 4000, m. 1900): 1. Ciro (Ad. Ferrari), 2. Gaudio, 3. Gladiatore. Due lungh., tre lungh. Tot. L. 12, 6.

Premio del Jockey Club (L. 5000, m. 2000): 1. Hamilcar (U. Massimi di Cerbella), 2. Farnese, 3. Cannero. Una lungh., una intoll. due lungh. Tot. L. 10,50, 11, 24,50.

Premio del Mugnone (L. 15.000, m. 1900): 1. Lima (Gl. Massimi di Fusani), 2. Lavinia, 3. Sonia. Quattro lungh., una lungh. e mezza. Tempo 1'57. Tot. L. 10, 6.

Premio Bisenzio (L. 5000, m. 1200): 1. Agile (Principe di Pontecorvo), 2. Bere, 3. Amerigo. Sei lungh., cinque lungh. Tot. L. 9,50, 6, 5.

Ieri vincitore a Pontedera per tre anni a ritmato invendito.

Premio Impronetta (L. 7000, m. 1700): 1. Lionetto (M. Massimi di Corbella), 2. Farnese, 3. Tonandro. Due lungh., cinque lunghe. Tempo 1'48. Tot. L. 16, 6, 5,50.

Trotto

Le corse a San Siro

Premio Valtrone (L. 6000, m. 2000): 1. Ostro, Sansamper (Finzi di A. Riva), 2. Garibaldi, 3. Sciacca. Tempo 2'6"9. Totalizzano lire 20, 39, 13, 9,50, 11.

Premio Romagnano (L. 5000, m. 2500): 1. Satana (Pierapani della Scuderia Modena), 2. Scaniatra, 3. Orienta. Tempo 2'45". Tot. L. 115, 23, 21,50, 41.

Premio Giussano (L. 60.000, m. 2000): 1. Peter Bell (Gonzalez di A. Gnocchi), 2. Ida Gaudia, 3. Lucia Mondolfi. Tempo 2'8". Tot. L. 3,50, 25, 1,50, 6, 7,50.

Premio Lainate (L. 6000, m. 2000): 1. Upland (Gonella) di Gonella, 2. Elvezia, 3. Svizzia. Tempo 2'6"9/10. Totalizzano lire 20, 39, 13, 9,50, 11.

Premio Arcisate (L. 5000, m. 2500): 1. Ceciliano (Ferrari di Barbieri), 2. Marian Bella, 3. Scamarra. Tempo 2'6"9/10. Tot. L. 27,50, 15, 19, 50, 21.

Premio Cesate (L. 5000, m. 1600): — Prima divisione: 1. Orchidea (Rossaglia) di Scarabonzi, 2. Masetti, 3. Berenice. Tempo 1'22". Tot. L. 117, 58, 31, 12, 13. — Seconda divisione: 1. Radetzki (Cecchini di Cremonini-Bertolazzi), 2. Stamura, 3. Frisa. Tempo 1'22"1/10. Tot. L. 27, 11, 12, 13.

Ciclismo

Le ragioni per cui Guerra non parteciperà al Giro di Francia

Verona, 19, notte.

Il secondo classificato nell'ultimo giro di Francia è sedotto sul prato dello Stadio comunale in atteggiamento di riprendere parte attiva alle corse in programma. E' certo che in un lapidario telegramma ci ha assicurato di sentirsi in forma, fresco presentandosi al Giro. Guerra ogni è chiarissimo.

— Il pronto per la Milano-San Remo? chiediamo.

Guerra con un amabile sorriso che fa, la squadra impostata sopra lui risponde:

— A dire la verità non mi sento completamente a posto. Sono troppo grasso e mi sento pesante. Ho ripreso lentamente su strada. Ciò non toglie che domenica nella «classicissima» i miei avversari mi trovino preparato per una possibile vittoria.

— Parteciperà al prossimo Giro di Francia?

— Non vi prenderò parte. Però non per le ragioni che la mazzier parte dei giornali hanno pubblicato, cioè perché non mi sono accordato con Desgrange. Ho ancora la speranza in cuore, ma per il solo seguente motivo di cui lei vorrà, attraverso la Gazzetta, informare il pubblico: Sono alla dipendenza di una casa per la bicicletta che partecipa al Giro d'Italia e a tutte le altre corse valevoli per il campionato nazionale. Un'altra casa che debbo dichiarare, ed è ciò che più mi preoccupa, è la rivalità e seriamente, perché ho smarrito il vento presso alcuni Atti. V. I. a. che presentare l'Italia al campionato nel mondo. Dunque niente questione di denaro. Avrei piacere che questo mio dedotto nerbo perché il pubblico italiano mi ha sempre amato.

— Dunque a certe che lei non partecipa al Giro di Francia?

— Ammettendo — e ci risponde Guerra per una lezione. La stoffa era premiata alla massacrante corsa francese. Io farò ancora la mia volontà, ma solo per accontentare la folla francese, che si è dimostrata verso di me così generosa per accontentare Desgranges. Sarà non ad assai difficile e problematica la mia partecipazione.

«Guerra allo start» erida un vecchio ciclista. Ma Guerra ha ragione. Il mio consiglio, Parte in macchina per la Francia con certi miei nella mente per stancarsi troppo, per domenica, abbandona dopo 25 giri.

Battesini batte Guerra e Girardengo a Verona

Verona, 19, notte.

Questi'anno ha avuto inizio la stagione comunale una riuscita manifestazione ciclistica. Si è svolta la finale di sabato di fronte alla quale ha salutato con incessanti applausi il campione italiano Guerra e il «campionissimo» Girardengo. Le gare si sono svolte in forma regolare e il trionfatore della manifestazione odierna è stato il giovane Battesini che ha quale di fronte giudicato le due previste riservate ai novelli. Guerra ha classificato al decimo giri ha preferito ritirarsi al 23.o giro per non accanirsi in vista della Milano-San Remo.

Ecco il dettaglio:

Corsa velocità professionisti (metri 1600). — Prima batteria: 1. Battesini; 2. Tasselli, — Seconda batteria: 1. Girardengo; 2. Maggiolini. — Terza batteria: 1. Guerra; 2. Galoni. — *Repechage*: 1. Tasselli; 2. Galoni. — Finale: 1. Le Battesini; 2. Girardengo; 3. Tasselli; 4. Guerra. Ultimi 200 metri in 11" 4/5.

Eliminazione professionisti: ogni due giri un eliminato, giri 10: 1. Girardengo in 3.53; 2.o Capel. Sono stati eliminati nell'ordine: Galoni, Maggiori e Simoni.

Gran premio Verona: 100 giri, gara individuale, corsi dieci giri un traguardo. I traguardi furono vinti: 7 da Battesini; 2 da Girardengo e uno da Guerra. Classifica generale: 1.o Battesini, punti 37, in 32'30"; alla media di chilometri 57,733; 2.o Girardengo, punti 26; 3.o Tasselli, punti 25; 4.o Galoni, punti 17.

Boccie

Una gara allo S. C. Michelin

Domenica si correranno lo S. C. Michelin organizzerà sul suo campo di via Vittorio Emanuele II, una gara di bocce a coppia mista, riservata ai Dopo Vittoria, Mantovani di Camagna, Lucciolo, Martinetto e Campidoglio. A detta gara possono partecipare tutte le società, gruppi, ecc. aderenti all'O. N. D. ed alla F. I. E. con i loro soci tesserati ed in nota per il tesseramento alla F. I. G. B.

I primi consistono in otto medaglie d'oro, una coppa M. S. C. (definitiva) ed una targa.

Le iscrizioni si ricevono fino a sabato 21 c. m. alle ore 16 in via Vellungo 78. Alle ore 17 avrà luogo la formazione, per estrazione, delle prime eliminatorie.

Golf

Le gare internazionali di Gardone

Gardone, 19, notte.

Nel ridente e suggestivo campo di Bogliasco, che già vide in questi due ultimi anni gare interessantissime fra cui la Coppa Augusto Turati, si è oggi iniziato l'interessante torneo internazionale di primavera, che sotto l'alto patronato di «Gazzetta dell'Annunzio» è organizzato dal circolo del Golf di Gardone Riviera. I nomi e numerosi premi messi in palio, tra cui la coppa offerta dal Commissario, hanno fatto convenire un numero veramente cospicuo di aficionados nazionali ed esteri, tra i quali si notano parecchi di coloro che in questi ultimi tempi scorsero il loro nome fra i vincitori delle più interessanti manifestazioni golfistiche internazionali. Oggi era presente una vera e propria folla — costituita nella maggior parte di sesti sirenieri. E con la folla di appassionati si sono notate anche numerose maternità politiche e sportive della zona, le quali hanno, con la loro presenza, dimostrato il vivo interessamento e nel contempo il loro appoggio a questo torneo che si presenterà assai interessante, tornee che apre il cielo delle manifestazioni sportive che si vanno organizzando in Gardone Riviera.

Le gare sono state ricche di emozioni e sono state vinte dagli stranieri scesi in campo bene agguerriti.

Ecco la classifica:

Lo L. H. Leslie (Inghilterra) handicap 18, colpi 86, erroni 19; 2.o gennaro F. E. Caunter (Inghilterra) handicap 18, colpi 88, lodo 19; 3.o M. Donald (Inghilterra) handicap 29, colpi 90, faterval 18; 4.o H. D. Briscoe (Italia) handicap 11, colpi 81, green 17; 5.o signora Barbaglio Diatto (Italia) handicap 28, colpi 98, faterval 17; 6.o barone Van der Ope (Olanda) handicap 32, colpi 102, faterval 17; 7.o pari merito conte Pierre Schiaffinati (Italia) handicap 24, colpi 94, holl 12; 8.o signora Briscoe (Italia) handicap 21, colpi 91, holl 15; 9.o colonnello Fugini (Italia) handicap 25, colpi 94, faterval 15; 10.o conte Peternali (Italia) handicap 24, colpi 94, fatervaj 14.

Ginnastica

La squadra femminile della «Ginnastica» ai concorsi di Firenze e Venezia

Ieri pomeriggio, nella palestra di via Magenta, la maestra Floriana Dardano ha presentato ai commissari tecnici, professoresse Gera e Sala e professori Massaro e Mazzoni, la squadra della Società Ginnastica, che, formata di ventiquattro allenatissime ginnaste, prenderà prossimamente parte ai concorsi di Firenze e Venezia. Fra le presenti la squadra erano le atlete Capozzi, Viarengo, Faccio, Bonetto, Minuto e Maltese, che concorreranno pure in detti concorsi alle gare atletiche individuali e per squadre. Agli ordini della maestra Dardano, la squadra femminile ha eseguito tutte le, esercizi a corpo libero e con le clave, compresi quelli del programma federale. Le ginnaste sono state molto ammirate per il grado raggiunto nel loro vero allenamento ed infine lungamente applaudite.

Tiro a volo Martinetto

Ecco i risultati della gara di terzo. Tiro a piattello: 1.o Bosco con 11 su 15 piattelli su 15; 2.o Grasso con 11 su 15; 3.o Topos con 10 su 15. — Tiro a volo: 1.o premio divisi tra: — Gr. Bonanno e Topos con 9 su 10; 2.o Bosco con 8 su 10; 3.o Grasso e Topos con 7 su 10; 4.o Gutinai con 6 su 9; 5.o Penati con 5 su 8.

Se vi sentite esaurito, il Proton vi restituirà le forze.

A-321

AVORIOLINA BERTELLI
CREMA DENTIFRICIA IDEALE

SCIROPPO S. AGOSTINO
PURGATIVO - DEPURATIVO a base di ERBE E RADICI
Medicinali - dell'Antico Laboratorio Farmac. Ital.
G. CAUDANO & C. S.A. SOCIETÀ ANONIMA
SUCCESSORI DI S. AGOSTINO
STIPITICCIZZA SFOGHI DELLA PELLE, CATARRI INTESTINALI BRONCHIALI BOLLI DI LIMONE, REUMATISMI
SERVIZIO: MIA MONCHI UNA BOTTIGLIETTA VALE VOSTRA CASA

POSATERIA
KRUPP
la marca di fiducia
ALPACCA KRUPP
inossidabile
ARGENTO massiccio
la posata di lusso
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO
Catalogo Posate, gratis
G. CAUDANO & C. Piazza C. Felice, 10
TORINO